

ANTONIO MARIA MAROCCO  
 AVVOCATO  
 ASSOCIATI  
 Corso Re Umberto I, 8 - 10121 TORINO  
 Tel. 011/5812212 - Fax (011) 5812239  
 Partita IVA 052735510015

REPERTORIO numero 136382

NOTARILE  
 DIREZIONE REGIONALE  
 TORINO  
 DIREZIONE REGIONALE  
 TORINO  
 DIREZIONE REGIONALE  
 TORINO

ATTI numero 58530

REPUBBLICA ITALIANA

Vendita di compendio immobiliare in Comune di TORINO - via Nizza n. *5/110110*

230 dalla società LINGOTTO S.p.A. al COMUNE DI TORINO per Lire

7.000.000.000

Il trenta dicembre millenovecentonovantanove.

(30-12-1999)

In Torino, nel mio studio al piano primo della casa di Corso Re Umberto  
 n. 8.

Avanti me dottor ANTONIO MARIA MAROCCO,

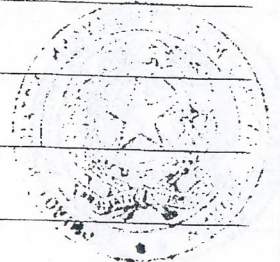
Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e  
 Pinerolo, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane  
 dai componenti tra loro d'accordo e col mio consenso a mente di legge;

sono personalmente comparsi i signori:

= BERAUDO di PRALORMO dott. Filippo, nato a Addis Abeba (Etiopia) il  
 28 luglio 1941, domiciliato a Torino, via Nizza n. 262/72, dirigente d'azien-  
 da,

il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio, ma nella  
 sua qualità di Amministratore Delegato della società

"LINGOTTO S.P.A.", con sede in Torino, via Nizza n. 262/72, codice fi-  
 scale 06802310018, capitale sociale di Lire 240.000.000.000, iscritta nel  
 Registro delle Imprese di Torino - Tribunale di Torino al numero 6/1995,  
 con i poteri per quanto infra quali delegatigli dal Consiglio di Amministra-  
 zione con delibera in data 20 luglio 1999, quale delibera in estratto certifi-



cato conforme all'originale dal notaio MORONE dott. Ettore in data 24 dicembre 1999, repertorio n. 88680, allego al presente contratto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avuta dai componenti;

parte venditrice:

= BIANCIOTTO dott. Giuseppe, nato a Torino il 24 giugno 1954, domiciliato per la carica in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, dirigente, il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Dirigente Settore Contratti ed in rappresentanza del "COMUNE DI TORINO", con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale 00514490010, con i poteri per quanto infra in forza di quanto previsto dall'articolo 51 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990 e dall'articolo 19 comma 2 del regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 15 marzo 1999, esecutiva dal 19 aprile 1999, ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale in data 20 dicembre 1999 mecc. n. 9912464/08 dichiarata immediatamente esecutiva e della delibera della Giunta Comunale in data 29 dicembre 1999 n. 9912870/08 dichiarata immediatamente esecutiva che, in copie conformi all'originale, allego al presente contratto rispettivamente sotto le lettere "B" et "C", omessane la lettura per dispensa avuta dai componenti;

parte acquirente

delle cui identità, qualifiche e poteri io notaio sono certo, i quali, nel nome e come sopra,

convengono e stipulano quanto segue:



1) - La società LINGOTTO S.P.A. vende al COMUNE DI TORINO, che acquista, il seguente compendio immobiliare da ristrutturare sito in Comune di TORINO, via Nizza n. 294 rectius 230, costituito da area della superficie di metri quadrati 7.380 (settemilatrecentottanta), oltre ad una superficie di soppalchi in ampliamento di metri quadrati 1.090 (millenovanta), nonchè locali tecnici e disimpegni scale, per un totale di metri quadrati 8792 (ottomilasettecentonovantadue), e più precisamente vende le porzioni immobiliari che risultano contornate in colore rosso nella planimetria allegata alla delibera del Consiglio Comunale di Torino sopra allegata sotto la lettera "B" e che così in sintesi si descrivono:

- porzione di fabbricato elevato a sei piani fuori terra priva di suddivisioni interne ed in attesa di ristrutturazione, sita al piano quarto alle coerenze di proprietà della società venditrice al lato sud ed al lato nord di parti comuni ed indivisibili della Zona Nord Lingotto.

2) - Detti immobili sono descritti al Catasto Fabbricati come segue:

Partita n. 1307122 - foglio 91 - numero 294 - subalterno 131 - zona censuaria 2 - categoria D/1 - Rendita Catastale Lire 152.180.000

e risultano raffigurati nella planimetria catastale che, previa sottoscrizione dei comparanti e di me notaio, allego al presente atto sotto la lettera "D", omessa la lettura delle parole ivi scritte per dispensa avuta dai comparanti.

3) - E' compresa nella vendita la quota proporzionale:

3.1.) sulle parti comuni comprensoriali, quali risultano individuate nell'Allegato 1 allo statuto del Consorzio LINGOTTO costituito con atto autentico nelle firme dal notaio MORONE dott. Ettore in data 30 luglio 1996, repertorio n. 78.514 et n. 78.519, e dal notaio MORONE dott.ssa Giuseppina in



data 31 luglio 1996, repertorio n. 112.254, registrato a Torino Atti Privati il 12 agosto 1996 al n. 7256 e successive modifiche intervenute con scrittura privata autenticata nelle firme dal notaio MORONE dott. Giuseppina in data 22 luglio 1997, repertorio n. 123629 registrata a Torino Atti Privati il 24 luglio 1997 al n.2635 e con scrittura privata autenticata dal notaio MORONE dott.ssa Giuseppina in data 22 luglio 1997, repertorio n.123630, registrata a Torino - Atti Privati il 24 luglio 1997 al n. 2636;

3.2.) pari a millesimi 106,01 (centosei virgola zero uno), di partecipazione al Consorzio Progetto Zona Nord Lingotto di cui infra, cui corrisponde una pari quota di 106,01 (centosei virgola zero uno) millesimi sulle parti comuni ed indivisibili della Zona Nord Lingotto come risulta dalla tabella "D" delle tabelle millesimali delle opere comuni approvate con delibera della Giunta Comunale in data 16 luglio 1999.

- B -

La vendita viene fatta ed accettata sotto l'osservanza dei seguenti patti e condizioni:

- 1) - Il compendio immobiliare è ceduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova così come posseduto dalla parte venditrice.
- 2) - La parte venditrice dichiara che il compendio immobiliare in oggetto è di sua proprietà e disponibilità, libero da trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, ad eccezione delle trascrizioni dei vincoli a favore del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali eseguite ai sensi della Legge 1° giugno 1939 n. 1089 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino 1^:
  - in data 3 aprile 1987 ai numeri 12696/8939,
  - in data 4 maggio 1987 ai numeri 15787/11050,



- in data 1° marzo 1995 ai numeri 5105/3423.

3) - La parte venditrice presta pertanto alla parte acquirente le garanzie da evizione e da molestie nel possesso.

4) - Le parti richiamano quanto contenuto nel Piano Particolareggiato relativo al "Centro Polifunzionale del Lingotto" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 113 del 27 marzo 1990 e successive varianti e nelle convenzioni attuative dello stesso.

5) - Con il presente contratto di compravendita si intendono costituite tutte quelle servitù, oneri ed obblighi, a favore e a carico delle porzioni immobiliari oggetto del presente contratto che derivano dal frazionamento dell'unica originaria proprietà nella quale vengono effettuati interventi urbanistici ed edilizi disciplinati dal Piano Particolareggiato, dalle Convenzioni Edilizie sopra citate e quali risultano dal Progetto Esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9906215/30 in data 16 luglio 1999; servitù che saranno successivamente regolate, senza corrispettivo alcuno, per effetto dell'attuazione di tutte le infrastrutture e delle opere di urbanizzazione previste dal Piano Particolareggiato e successive varianti, nonché dalle Convenzioni sopra indicate.

6) - Le parti richiamano il Progetto Esecutivo del Centro per il Turismo Giovanile e Sociale approvato con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 9906215/30 in data 16 luglio 1999.

7) - La parte acquirente dichiara di aderire al Consorzio LINGOTTO costituito con atto autentico nelle firme dal notaio Ettore MORONE in data 30 luglio 1996, repertorio numeri 78.514 e 78.519 e dal notaio Giuseppina MORONE in data 31 luglio 1996, repertorio n. 112.254, registrato a



Torino - Atti Privati - il 12 agosto 1996 al n. 7256 e dichiara pertanto di accettare tutte le clausole del suo statuto e, quindi, in particolare le clausole di cui al punto 1.3 che qui di seguito si trascrivono:

"l'immobile in contratto è sottoposto alla normativa contenuta nello Statuto, nel Regolamento dei beni comprensoriali e nel Regolamento edilizio del Consorzio Lingotto, che l'acquirente dichiara di ben conoscere e di accettare in ogni loro parte, per sè e per i suoi aventi causa come facente parte integrante del presente contratto;

- in particolare l'acquirente prende atto ed accetta per sè e per i suoi aventi causa, la normativa secondo cui ogni costruzione e/o variazione e/o modifica della stessa dovrà essere sottoposta alla preventiva approvazione del Comitato di Esperti e pertanto dovrà essere eseguita soltanto dopo l'ottenimento della predetta autorizzazione e secondo il progetto approvato, restando diversamente responsabile nei confronti dell'alienante e/o, per mandato qui conferito, nei confronti del Consorzio Lingotto, per le sanzioni previste dal Regolamento Edilizio Consortile;

- ogni controversia insorgente fra le parti in merito all'interpretazione del presente contratto ed alle modalità di utilizzazione edificatoria dell'immobiliare saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Torino."

8) - Il COMUNE DI TORINO dichiara di aver partecipato alla costituzione del "Consorzio Progetto Zona Nord Lingotto", con il POLITECNICO di TORINO e con la società LINGOTTO S.p.A. con atto a mio rogito in data 9 febbraio 1999, repertorio n. 134932, registrato a Torino il 15 febbraio 1999 al numero 2599 e quindi di aver assunto a proprio carico pro-quota parte tutti gli obblighi relativi e conseguenti a detto Consorzio a far data



dalla sua costituzione del 9 febbraio 1999.

Le parti si danno atto che al predetto Consorzio ha successivamente aderito l'UNIVERSITA' degli STUDI di TORINO.

9) - La parte venditrice dichiara che il compendio immobiliare in oggetto le pervenne, con maggior complesso, per atto di fusione della LINGOTTO S.r.l. nella LINGOTTO UFFICI S.p.A. e modifica della denominazione sociale in LINGOTTO S.p.A. con atto a rogito notaio Ettore MORONE in data 21 ottobre 1998, repertorio n. 84.525, registrato a Torino il 23 ottobre 1998 al n. 18024.

10) - Il possesso e godimento saranno trasferiti secondo le disposizioni della legge 1° giugno 1939 n. 1089 e sue integrazioni e modifiche.

La società LINGOTTO S.p.A. dichiara che la disponibilità dell'immobile oggetto della presente compravendita è stata data in comodato gratuito al Consorzio Progetto Zona Nord Lingotto con atto autenticato da me notaio in data 14 aprile 1999 al n. 135271/57876 di repertorio, registrato a Torino il 26 aprile 1999 al n. 2448.

11) - Il signor BERAUDO di PRALORMO dott. Filippo, nella sua predetta qualità, da me ammonito a' sensi dell'articolo 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, attesta, a' sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della Legge stessa che la costruzione dell'immobile compendiate l'unità immobiliare oggetto del presente atto risulta iniziata in data anteriore al primo settembre 1967 e che per le successive opere di ristrutturazione sono state rilasciate concessioni edilizie in sede di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Torino stipulato in data 4 maggio



1999 e ratificato dal Consiglio Comunale in data 24 maggio 1999.

La parte venditrice dichiara inoltre che non è stata posta in essere alcuna delle opere di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni e integrazioni, nè comunque è intervenuta alcuna trasformazione, mutamento o modifica in contrasto con la normativa urbanistica, nè si tratta comunque di opera abusiva ai sensi della vigente normativa.

12) - Ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47, in relazione alle aree costituenti le parti comuni comprensoriali oggetto del presente contratto, la parte venditrice presenta il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Torino in data 17 dicembre 1999, che in copia conforme all'originale allego al presente contratto sotto la lettera "E", per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avuta, e dichiara che:

- le aree hanno la destinazione risultante dal predetto certificato,
- non sono intervenute a tutt'oggi modificazioni degli strumenti urbanistici,
- non risulta trascritta alcuna ordinanza del Sindaco accertante l'effettuazione di lottizzazione non autorizzata.

La parte venditrice dichiara che i beni oggetto del presente contratto nel loro attuale stato da ristrutturare sono regolari sotto l'aspetto urbanistico e per quanto concerne l'abitabilità e la conformità della costruzione e degli impianti alla normativa vigente.

13) - In relazione all'articolo 3 comma 13 ter della legge 26 giugno 1990 n. 165 il dottor Filippo BERAUDO di PRALORMO, Amministratore Delegato della società LINGOTTO S.P.A., dichiara che gli immobili oggetto del





presente contratto sono immobili strumentali per l'esercizio dell'impresa, iscritti nell'inventario di cui all'articolo 2217 del codice civile.

14) - Le parti dichiarano che il prezzo è convenuto in Lire 7.000.000.000 (settemiliardi), quale prezzo dovrà essere pagato senza interessi dal COMUNE di TORINO alla società LINGOTTO S.p.A. entro dieci giorni dall'avveramento della condizione sospensiva di cui al successivo articolo 16.

La società LINGOTTO S.p.A. rinuncia all'ipoteca legale ed esonera il competente Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

15) - La presente vendita è soggetta all'imposta sul valore aggiunto per Lire 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni) come risulta dalla fattura n. 321 emessa in data odierna e dovrà essere pagata dal COMUNE di TORINO alla società LINGOTTO S.p.A. contemporaneamente al pagamento del prezzo.

Le parti chiedono pertanto l'applicazione della tassa fissa di registro, ipotecaria e catastale.

16) - La parte venditrice conferma che l'immobile di cui fanno parte le porzioni in oggetto è sottoposto ai vincoli previsti dalla legge 1° giugno 1939 n. 1089, perchè di particolare interesse sotto il profilo storico ed artistico e pertanto è vincolato a favore del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali con i Decreti Ministeriali trascritti come sopra precisato al punto B.2.

Conseguentemente il presente contratto, che sarà notificato alla Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali in Roma - via San Michele n. 22 ed in Torino - piazza San Giovanni n. 2, è sottoposto alla condizio-



ne sospensiva che il Ministero non eserciti sulle porzioni immobiliari compravendute il diritto di prelazione di cui all'articolo 32 della citata legge oppure vi rinunci.

Trascorso il periodo di due mesi dalla data della notifica senza che il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali abbia esercitato tale diritto oppure in presenza di rinuncia da parte dello stesso Ministero all'esercizio di tale diritto, la condizione sospensiva deve ritenersi verificata e il presente contratto pienamente valido ed efficace senza necessità di altri ulteriori atti ed adempimenti.

17) - La parte venditrice mi presenta la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, numero 643, istitutivo dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili e contestualmente, ai sensi dell'articolo 25 comma 4, richiede la riduzione al 25% dell'imposta INVIM di cui sopra.

18) - Le competenze, imposte e spese del presente contratto e relative sono a carico della società LINGOTTO S.p.A..

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine tredici circa di quattro fogli, quale atto leggo ai comparenti che approvandolo e confermandolo meco notaio lo sottoscrivono.

F.TI: GIUSEPPE BIANCIOTTO

FILIPPO BERAUDO DI PRALORMO

ANTONIO MARIA MAROCCO NOTAIO

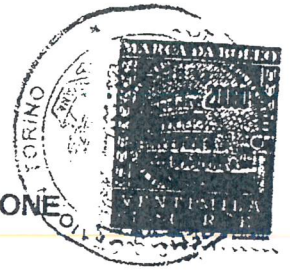
IMM-00912



Allegato "A" al n. 58530 di fascicolo

A

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
TENUTA IL 20 LUGLIO 1999



Il 20 Luglio 1999, alle ore 11.15, in Torino, Via Nizza n. 294, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

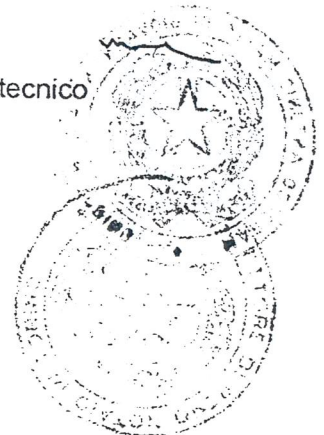
- 1) Contratto di vendita di cosa futura per la cessione di porzione di immobile destinata alla realizzazione della Multisala Cinematografica: deliberazioni relative;
- 2) Vendita alla Città di Torino di porzione di immobile destinata a Foresteria: deliberazioni relative;
- 3) Vendita alla Università di Torino di porzione di immobile per la realizzazione della Dental School: deliberazioni relative;
- 4) Contratto di appalto per la costruzione di parcheggi: deliberazioni relative;
- 5) Contratto di affitto di azienda per attività di catering: deliberazioni relative;
- 6) Aggiornamento previsioni esercizio 1999;
- 7) Galleria Commerciale I Portici: aggiornamento progetto tecnico commerciale;
- 8) Comunicazioni del Presidente.

Presiede:

PIA MARIO

Presidente

il quale accerta la presenza dei signori:





	BERAUDO_DI_PRALORMO FILIPPO	Amministratore Delegato
	CORRADINI PAOLO	Amministratore
	FENOGLIO LUIGI	Amministratore
	GAIOTTI SERGIO	Amministratore
	GATTO CARLO	Amministratore
Assente	GIACOMINI CARLO	Amministratore
	PATRONE LUIGI	Amministratore
	PECCHIO ANDREA	Amministratore
	RIPA PAOLO	Amministratore
Assente	ROGGERO FOSSATI GIOVANNI	Amministratore
	TORREGROSSA MARCELLO	Amministratore
	VIGNANI ALESSANDRO	Amministratore
	PASTERIS CARLO	Sindaco Effettivo Presidente
	DE_AMBROGIO DARIO	Sindaco Effettivo
	VERME GIACOMO	Sindaco Effettivo

giustificando gli assenti.

Segretario:

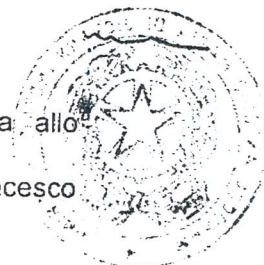
DEMARTINI LUIGI

Assiste il Dott. Marcello Ingaramo.

Il Presidente constata la validità della riunione e passa allo svolgimento dell'ordine del giorno avvertendo che l'Amministratore Francesco Devalle ha preannunciato l'arrivo ritardato per altri impegni di lavoro.

... omissis ...

Sul n. 2



L'Amministratore Delegato ragguaglia il consiglio sulle condizioni di massima sulla cui base si ritiene di poter trattare con la Città di Torino la vendita della porzione di immobile destinata a Foresteria.

L'oggetto della vendita è rappresentato da circa 8.000 mq. di impronta, pari a più di 9.000 mq. sviluppati secondo il progetto appaltato dal Consorzio preposto alla gestione delle gare di appalto per le funzioni della III Fase di ristrutturazione del Lingotto.

E' stata effettuata una valutazione dai tecnici delle parti che potrebbe concludersi sulla base di una stima di 7 miliardi di lire + Iva.

Il valore di carico dell'immobile preesistente è valutabile in L. 4,4 miliardi, cui si aggiungono i costi della progettazione e delle opere già eseguite dalla Lingotto valutati in L. 2,1 miliardi, per un totale quindi di 6,5 miliardi.

Si chiede l'approvazione del consiglio alla suddetta vendita e la delega dei relativi poteri.

Il consiglio di amministrazione all'unanimità:

- approva la vendita alla Città di Torino della porzione di immobile sopra indicata destinata a Foresteria, alle condizioni di massima illustrate;
- conferisce al Presidente Dott. Mario Pia e all'Amministratore Delegato Dott. Filippo Beraudo di Pralormo, in via disgiunta e ciascuno con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per sottoscrivere il relativo atto nonché i successivi atti anche notarili necessari per la definitiva traslazione della proprietà dei beni - individuando il bene da alienare nelle sue esatte consistenze e coerenze catastali e definendo ogni altro



termine, condizione e modalità, intendendosi il mandato sufficientemente ampio per modo che in nessuna sede possa eccipirsi difetto od indeterminazione di facoltà, il tutto con promessa di rato et valido.

... omissis ...

A questo punto, essendo le ore 11,50 circa, la riunione viene momentaneamente sospesa e il verbale relativo alla trattazione dei primi tre punti dell'ordine del giorno fin qui discussi viene approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente: PIA MARIO (Firmato)

Il Segretario: DEMARTINI LUIGI (Firmato)



STUDIO NOTARILE MORONE

Via Mercantini n. 5  
10121 TORINO

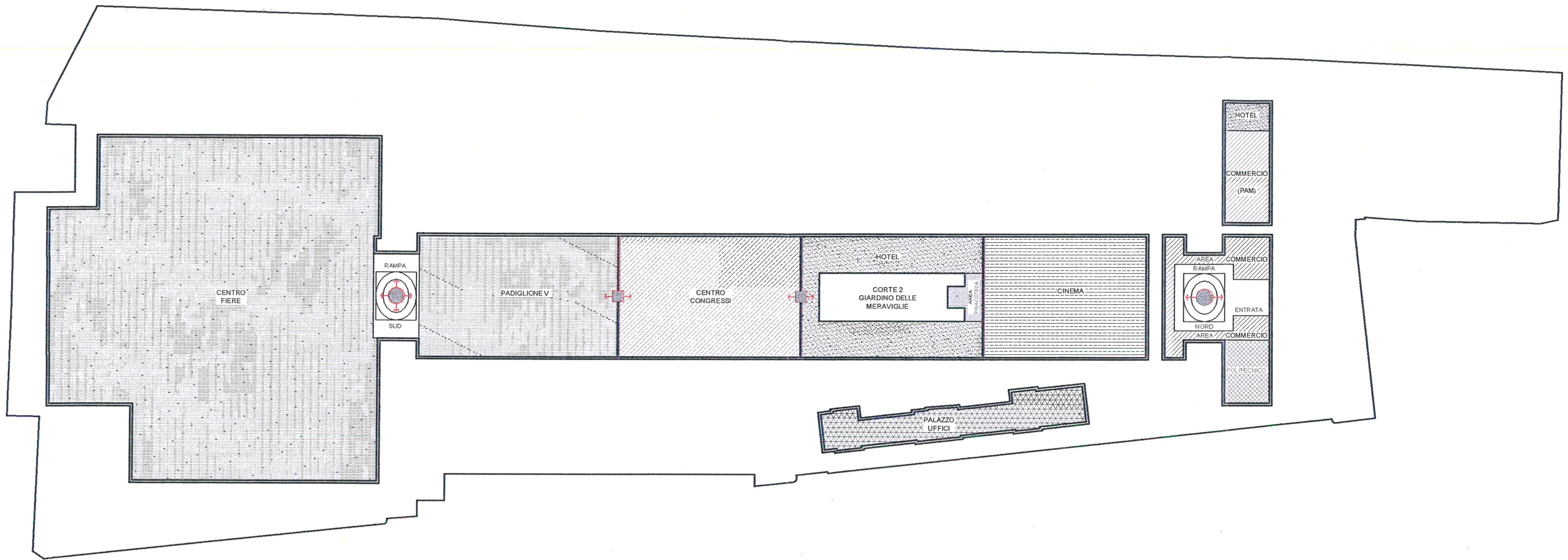
Repertorio n. 88.680

Estratto conforme all'originale desunto dal libro verbali consiglio di amministrazione della LINGOTTO S.P.A., con sede in Torino, via Nizza n. 262, col capitale sociale di lire 240.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 6/1995 - Tribunale di Torino, con dichiarazione che le parti omesse non contrastano con il testo surriportato.

Il presente estratto, contenuto in cinque fogli, viene rilasciato da me dott. proc. Ettore MORONE, Notaio con residenza in Torino. Torino, lì ventiquattro dicembre millenovecentonovantanove.

Carta bollata	L. 16.000
Scritture	» 1000
Onorario	» 1000
Repertorio	» 500
Tassa di bollo	» /
Registrazione	» /
Copie	» /
Leghe	» /



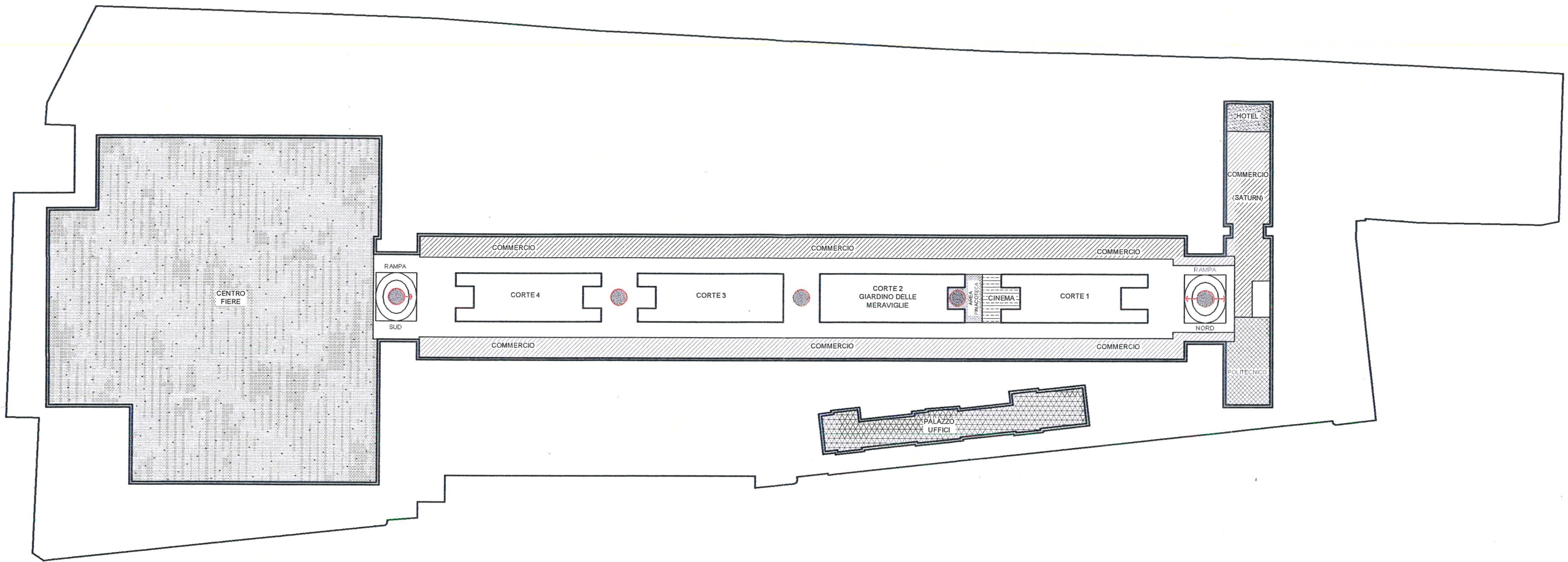


**LEGENDA:**

- COMPARTIMENTAZIONE REI 120
- FILTRO (collegamento orizzontale)
- FILTRO (collegamento verticale)

**ALLEGATO A1: SCHEMA DELLA DISTRIBUZIONE FUNZIONALE  
PIANO TERRA (quota + 0.00)**

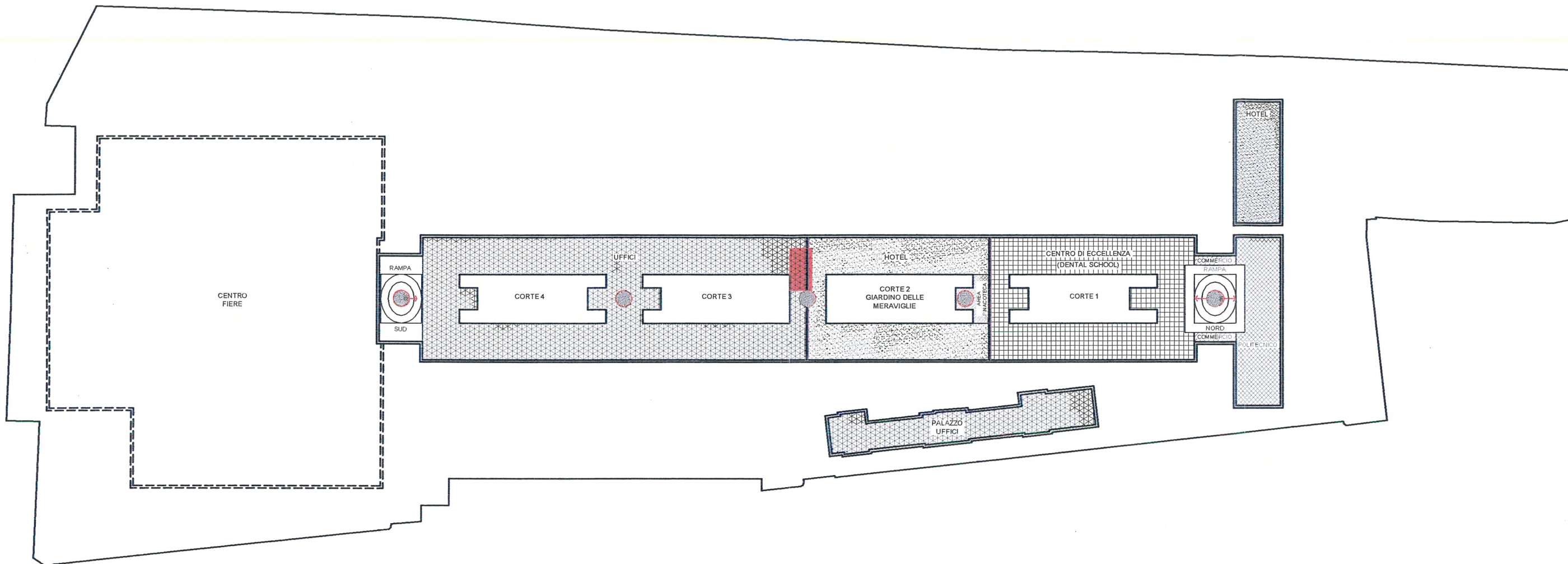




**LEGENDA:**

- COMPARTIMENTAZIONE REI 120
- FILTRO (collegamento orizzontale)
- FILTRO (collegamento verticale)

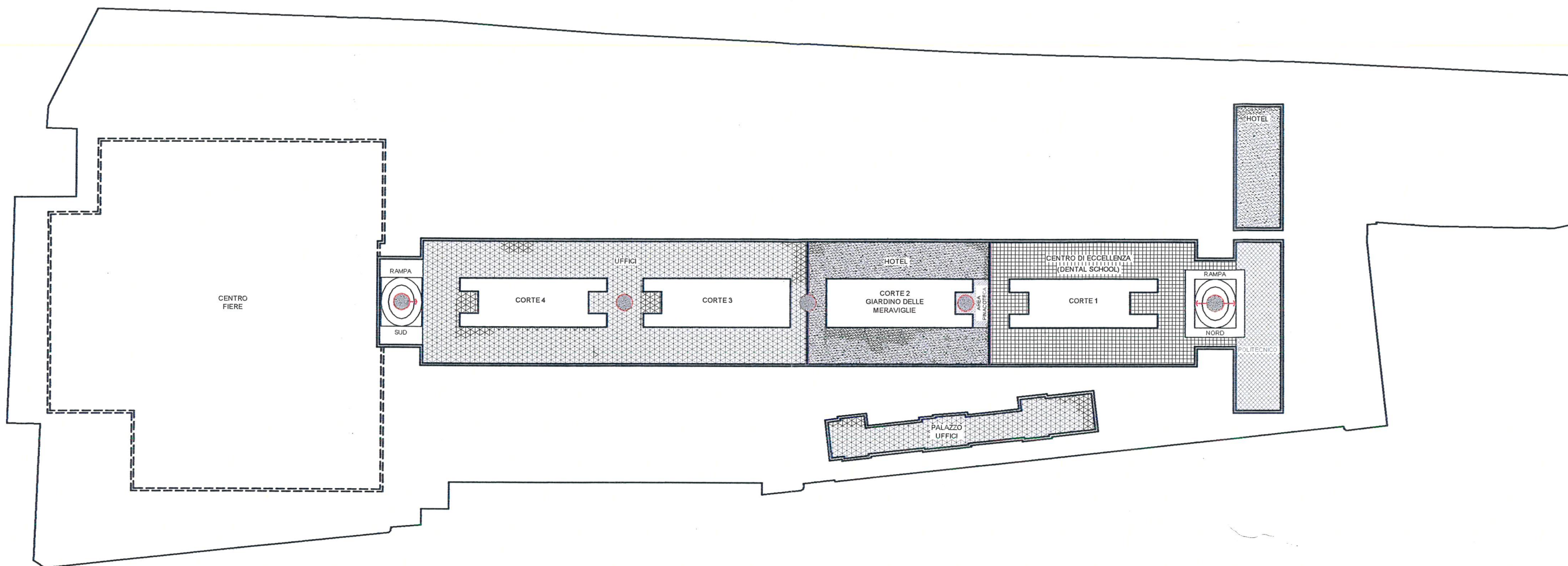
**ALLEGATO A2: SCHEMA DELLA DISTRIBUZIONE FUNZIONALE  
PIANO PRIMO (quota + 8.05)**






ALLEGATO A3: SCHEMA DELLA DISTRIBUZIONE FUNZIONALE  
PIANO SECONDO (quota +13.05)

LEGENDA:

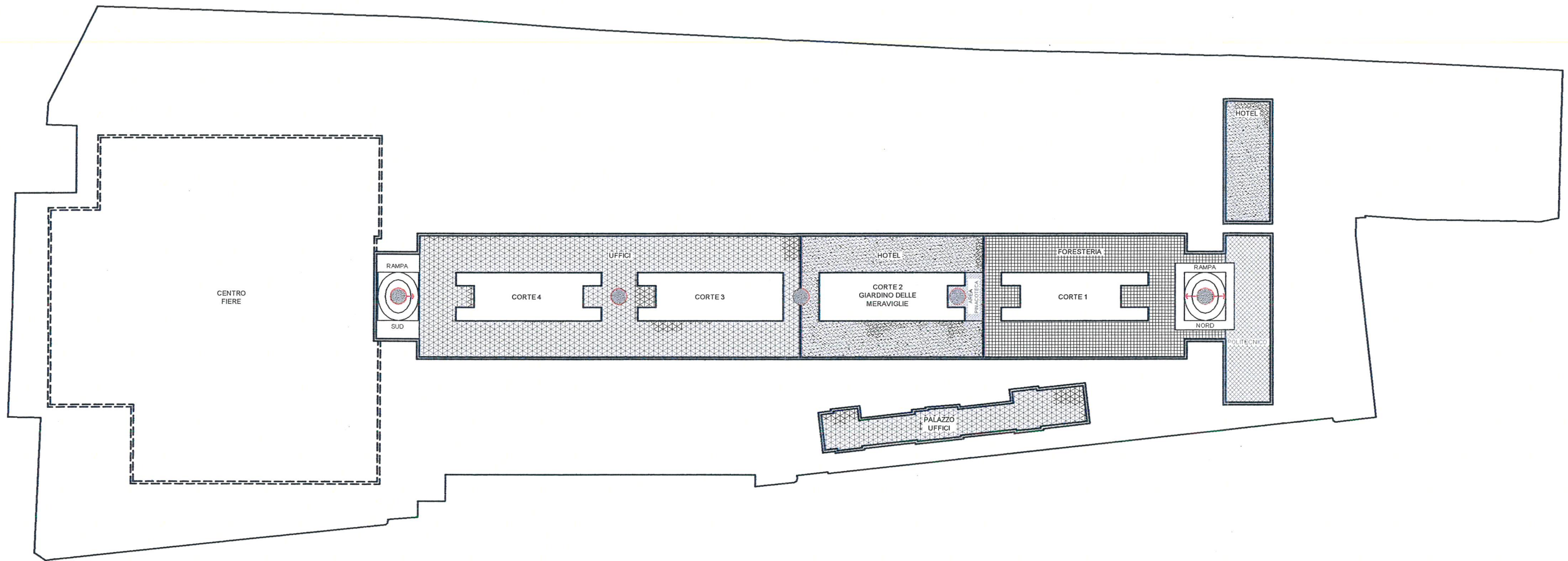
- COMPARTIMENTAZIONE REI 120
- FILTRO (collegamento orizzontale)
- FILTRO (collegamento verticale)
- CONTROL ROOM CONSORTILE



LEGENDA:

-  COMPARTIMENTAZIONE REI 120
-  FILTRO (collegamento orizzontale)
-  FILTRO (collegamento verticale)

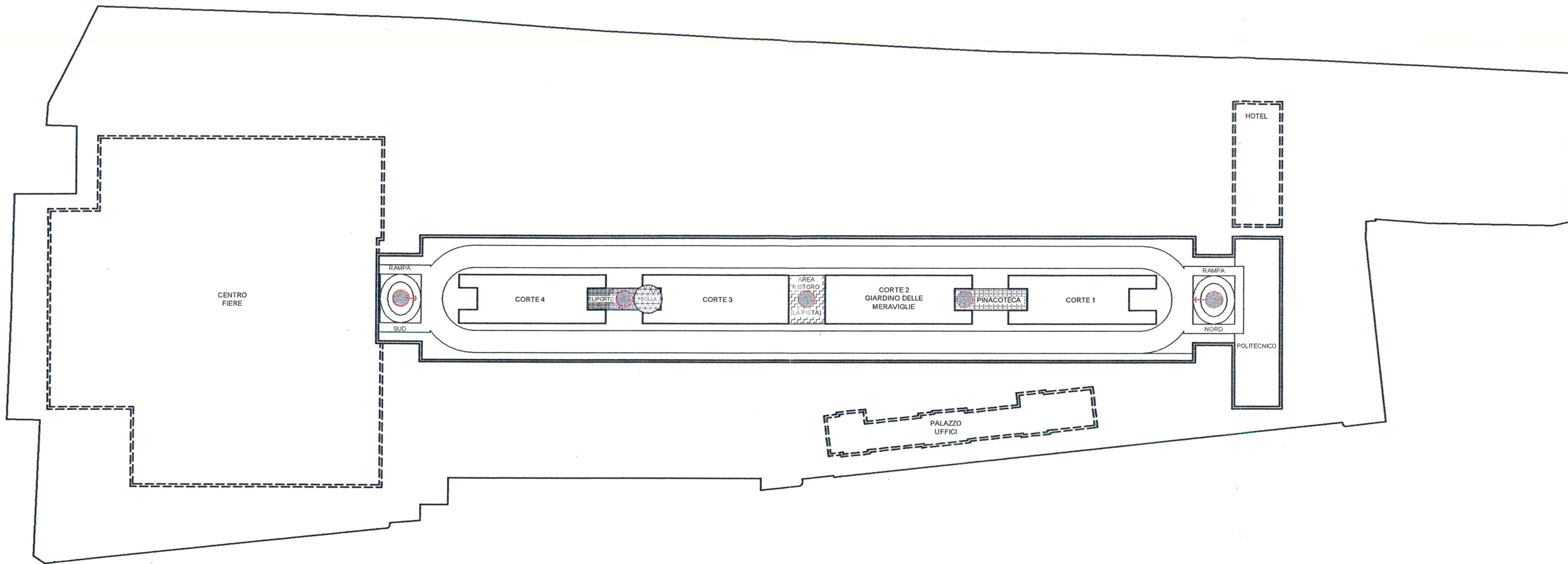
ALLEGATO A4: SCHEMA DELLA DISTRIBUZIONE FUNZIONALE  
PIANO TERZO (quota + 18.05)



**LEGENDA:**

- COMPARTIMENTAZIONE REI 120
- FILTRO (collegamento orizzontale)
- FILTRO (collegamento verticale)

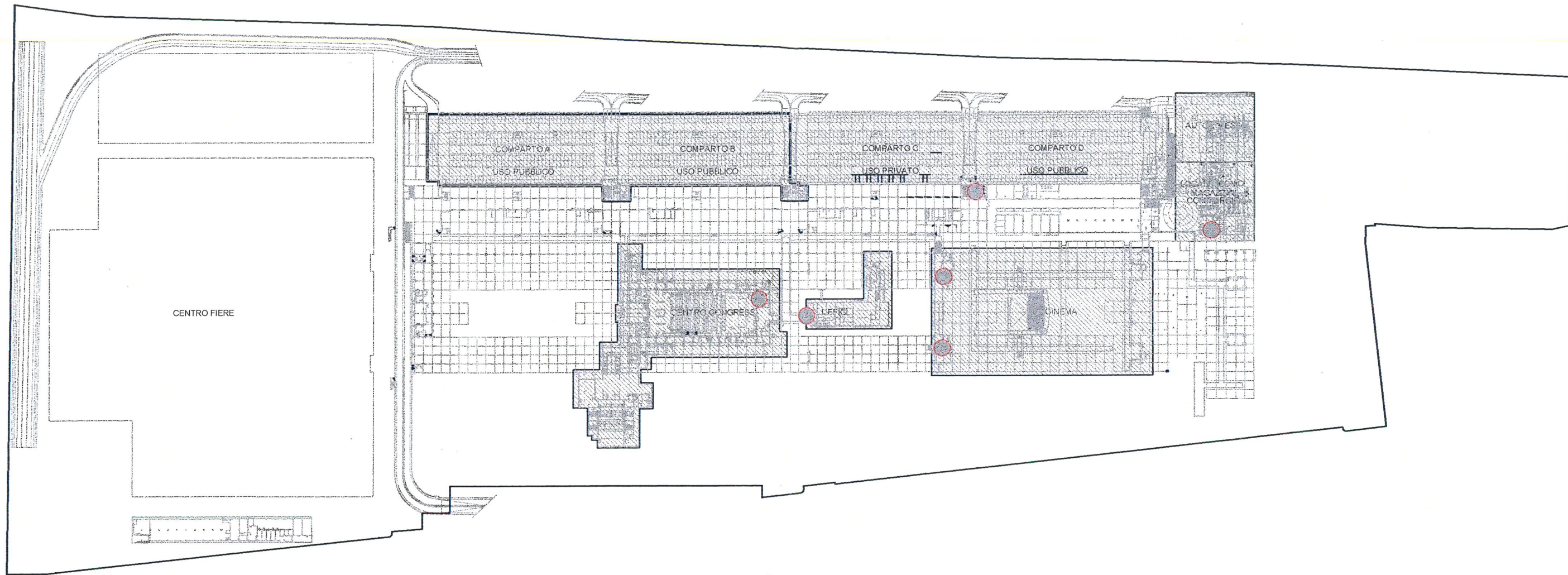
**ALLEGATO A5: SCHEMA DELLA DISTRIBUZIONE FUNZIONALE  
PIANO QUARTO (quota + 23.05)**



**LEGENDA:**

- COMPARTIMENTAZIONE REI 120
- FILTRO (collegamento orizzontale)
- FILTRO (collegamento verticale)

**ALLEGATO A6: SCHEMA DELLA DISTRIBUZIONE FUNZIONALE  
PIANO PISTA (quota + 28.40)**



LEGENDA:

- COMPARTIMENTAZIONE REI 120
- FILTRO (collegamento orizzontale)
- FILTRO (collegamento verticale)

ALLEGATO A7: SCHEMA DELLA DISTRIBUZIONE FUNZIONALE  
PIANO INTERRATO (quota - 3.96)